PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero:	2012/DD/00620
Del :	07/02/2012
Esecutivo da:	07/02/2012
Proponenti :	Direzione Avvocatura

OGGETTO:

PROCEDIMENTO ARBITRALE A.T.I. FAESULAE ED ALTRI - Finanziamento e accertamento spese legali e peritali a seguito sentenza Corte d'Appello di Firenze n. 1086/2011

IL DIRETTORE

Premesso che:
- ai sensi dell'art. 163 commi 1 e 3 del D.Lgs 267/2000 è automaticamente autorizzato l'esercizio provvisorio
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 2011/G/588 del 29/12/2011 immediatamente eseguibile, sono state assegnate ai Responsabili dei servizi, per il periodo dell'esercizio provvisorio 2012, le risorse finanziarie come individuate nel P.E.G. 2011;

Preso atto che:
- con atto notificato in data 23.10.2003, la Società FAESULAE SRL, sia in proprio che quale impresa capogruppo dell'A.T.I., nella persona dell'amministratore unico geom. Mario Ugolini, avanzava richiesta di arbitrato in riferimento alla concessione della progettazione esecutiva, dell'esecuzione dei lavori e della eventuale manutenzione degli impianti tecnologici per l'adeguamento del complesso immobiliare del "Forte Belvedere";
- con determinazione n. 10431 del 7/11/2003, e successiva n. 2973/2005, veniva determinato di resistere nel giudizio arbitrale come sopra attivato, nominando l'Arbitro di parte per il Comune di Firenze, nella persona del Prof. Avv. Stefano Grassi;
- il Collegio Arbitrale, in data 14.7.2009, provvedeva al deposito del lodo arbitrale;
- con determinazione n. 215/2010 veniva determinato di impugnare il suddetto lodo, avanti la Corte d'Appello di Firenze, a tutela degli interessi dell'Amministrazione Comunale;
- con determinazione in data 4.11.2009 e successiva integrazione del 26.1.2010 la Camera Arbitrale per i contratti Pubblici determinava i compensi ai componenti il Collegio Arbitrale, ponendo il pagamento nella misura del 40% a carico di A.T.I. FAESULAE SRL e 60% a carico del Comune di Firenze;
- con determinazioni nn. 554/2010 e 1556/2011 l'Amministrazione Comunale provvedeva al pagamento delle quote a proprio carico di € 35.959,37 ed € 20.875,81.

Vista la sentenza n.1086/2011 con cui la Corte d'Appello di Firenze *"definitivamente pronunciando sull'impugnazione principale proposta dal Comune di Firenze avverso il lodo arbitrale 10.7.2009…..così provvede: dichiara la nullità parziale del detto lodo…….;conseguentemente riduce l'importo di cui al punto 7A del dispositivo…….e l'importo di cui al punto 7B…..;condanna il Comune di Firenze a rimborsare a Faesulae srl..la metà delle spese processuali sia del giudizio arbitrale sia del presente, spese che per l'intero liquida, per il primo giudizio, in complessivi € 50.000,00, dei quali 24.000,00 per onorari di avvocato, €*

11.000,00 per diritti e € 15.000,00 per esborsi, oltre al rimborso delle spese generali, iva e cap come per legge, e , per questo giudizio, in complessivi € 23.000,00, dei quali 19.300,00 per onorari di avvocato, € 3.000,00 per diritti e € 700,00 per esborsi, oltre al rimborso delle spese generali, iva e cap come per legge;pone le spese di ctu, di funzionamento del collegio arbitrale e di compenso degli arbitri a carico di ciascuna parte in ragione della metà."

Preso atto che al pagamento della somma dovuta a titolo di capitale ed interessi dovrà provvedere, per competenza, la Direzione Servizi Tecnici – Servizio Belle Arti;

Vista la nota in data 24.10.2011, con cui l'Avv. Giuseppe Moreschini, legale di controparte richiede il pagamento delle spese dei due gradi di giudizio liquidate, oltre successive, e oltre spese per l'esecutorietà del lodo, da rimborsare alla Società Faesulae;

Vista inoltre copia della fattura n. 3/2006 trasmessa dalla Società Faesulae quale pagamento effettuato a titolo di acconto in favore del CTU Ing. Massimo Rossi di complessivi € 15.000,00 oltre cap 2% e iva 20%.

Preso atto che il Collegio Arbitrale, con ordinanza in data 27.4.2009, aveva liquidato, tra l'altro, in favore del CTU Ing. Massimo Rossi la somma complessiva di € 25.000,00 oltre iva e cap, ponendo la somma liquidata a carico di entrambe le parti nella misura della metà per ciascuna di esse;

Rilevata pertanto la necessità di provvedere al finanziamento di quanto dovuto alla Faesulae srl a titolo di rimborso spese legali e peritali, per complessivi € 47.353,24=, così determinati:

€ 27.975,00 quale quota (50%) di spese legali a carico del Comune di Firenze liquidate nel 1° giudizio (Lodo Arbitrale)
€ 3.043,50 quale quota (50%) di spese vive a carico del Comune di Firenze per esecutorietà del Lodo Arbitrale
€ 13.784,74 quale quota (50%) di spese legali a carico del Comune di Firenze liquidate nel 2° giudizio (Corte Appello), compreso spese successive
€ 2.550,00 quale quota (10%) a carico del Comune di Firenze per maggior somma corrisposta al CTU Ing. Massimo Rossi

Tenuto conto che l'Amministrazione Comunale sulla base del lodo arbitrale ha liquidato la somma di € 56.835,18 corrispondente alla quota del 60% delle spese di giudizio così come determinate dal Collegio Arbitrale e che viceversa la Corte di Appello ha ridotto la quota a carico dell'Amministrazione (50% a carico di ciascuna parte) e che tale differenza è pari a 9.472,53 €;

Ritenuto quindi di dover accertare in entrata la somma di 9.472,53 € a titolo di rimborso da parte della Faesulae srl in favore dell'Amministrazione Comunale;

Considerato che tale spesa per sua natura non è soggetta alle limitazioni dell'art. 163 del D.Lgs. 267/00 che dispone la frazionabilità della spesa in dodicesimi, trattandosi di spese liquidate a seguito di sentenza;
Vista la sentenza della Corte di Appello sopra richiamata;
Visti gli artt. 107, 151, 163 e 183 del D.lgs. n. 267/00;
Visto l'art. 81 comma 3 dello Statuto del Comune di Firenze;
Visto l'art. 23 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera 2011/G/423 del 24/10/2011;

Dato atto che la copia informatica dei documenti allegati al presente provvedimento, quale allegato generico, è conforme al cartaceo conservato presso questo ufficio
Preso atto della regolarità tecnica del presente provvedimento

DETERMINA

1) di impegnare sul capitolo 23310 la somma complessiva di € 47.353,24 da corrispondere, a titolo di rimborso quota di spese legali e peritali dei due gradi di giudizio, alla FAESULAE SRL sia in proprio che quale impresa capogruppo dell'A.T.I., in esecuzione della sentenza della Corte d'Appello di Firenze n. 1086/2011

2) di accertare sul capitolo 29035 la somma di € 9.472,53 da corrispondere all'Amministrazione dalla medesima Società FAESULAE SRL sia in proprio che quale impresa capogruppo dell'A.T.I., a titolo di rimborso quota (10%) di maggiori compensi corrisposti ai componenti il Collegio Arbitrale.
3) Di comunicare la presente determinazione alla Direzione Servizi Tecnici- Servizio Belle Arti affinchè provveda al pagamento della somma capitale e degli interessi
4) Di trasmettere la presente determinazione alla Società FAESULAE SRL.

Firenze, lì 25/01/2012

Il Responsabile Proponente
Antonella Pisapia

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Firenze, lì 06/02/2012

Il Responsabile della Ragioneria
Elisabetta Pozzi

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE